

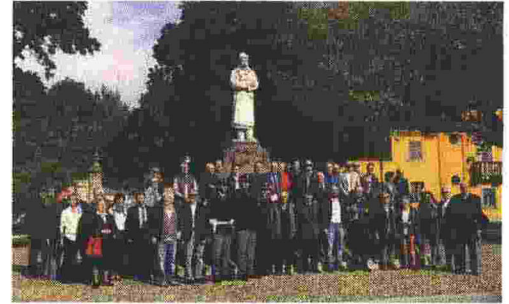
# Presentato ieri il restauro della statua di Paolo Gorini

Una piccola folla, ieri mattina, per ammirare il bianco sfavillante del monumento a Paolo Gorini, in piazza Ospitale, che dopo il restauro voluto fortemente dalla Società di cremazione lodigiana, è tornato allo splendore di quando, nel 1899, fu inaugurato. Ieri, per sancire ufficialmente il completamento dei lavori, è stata deposta una corona ai piedi del "mago di Lodi", che nel corso del prossimo mese sarà commemorato attraverso una serie di eventi culturali dal nome "Autunno goriniano". Davanti alla statua è intervenuto il vicesindaco Lorenzo Maggi, che ha ammesso la latitanza dell'amministrazione comunale nei lavori di restauro: «A nome del Comune e di chi ha amministrato prima di noi, non posso far altro che ringraziarvi e chiedervi scusa». Il restauro, infatti, come ha ricordato lo storico

Angelo Stroppa, è stato supportato da una serie di investitori privati, dalla Fondazione Comunitaria, dalla Bcc di Borghetto e dalla Società di Mutuo Soccorso. Il presidente Socrem Piero Steffoni ha ringraziato tutti coloro che si sono impegnati perché un simbolo della città tornasse a risplendere. «Il restauro non è stato tutto merito nostro, ma hanno concorso la solidarietà e la vicinanza di molti. È il segno di come, anche in un periodo non facile, la conservazione dei beni culturali e della memoria riescano ancora a mobilitare interessi superiori alle aspettative»: Steffoni l'ha affermato quando il gruppo di persone si è spostato dal monumento alle sale della collezione anatomica, in via Bassi: «Con il restauro del monumento e queste stanze recentemente riqualificate, l'ultimo lavoro da affrontare è il re-

## IL MAGO DI LODI

Presentato ufficialmente il restauro della statua di Paolo Gorini all'ombra del tempio di San Francesco



stauro del primo crematorio lodigiano, a Riolo». L'evento di ieri mattina, infatti, comprendeva anche una tappa presso la collezione anatomica, dove il curatore Alberto Carli ha condotto una visita guidata per i presenti, e Angelo Stroppa ha tenuto una lezione introduttiva dal titolo "La wunderkammer del Mago". Non è mancato anche il presidente nazionale della Federazione italiana per la cremazione, Mario Spadini, che da pavese ha ricordato i natali di Gorini nella città di Pavia.

**Federico Gaudenzi**

